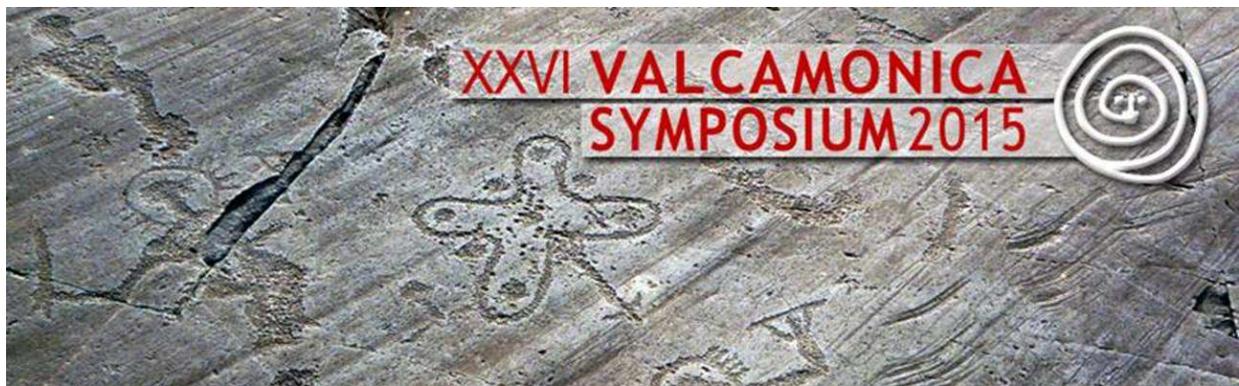




**CENTRO CAMUNO
DI STUDI PREISTORICI**



XXVI Valcamonica Symposium

***Prospettive sulla ricerca
dell'arte rupestre a 50 anni dalla fondazione del
Centro Camuno***

Capo di Ponte (Valcamonica, Brescia)
9-12 settembre 2015

RASSEGNA STAMPA

CONVEGNI ED EVENTI - x +

archeologiaviva.it/index.php/news/90/CONVEGNI_ED_EVENTI.html

CHI SIAMO | CONTATTI | ABBONATI ORA | INDICE ARRETRATI | LINKS

cerca: in: News

Vivere il passato. Capire il presente.

ARCHEOLOGIA VIVA

Edicola
Scavi
Viaggi
Cinema
Subacquea
Incontri

IN EDICOLA

N. 172-2015
Luglio-Agosto

POMPEI E L'EUROPA
Massimo Osanna e Altri

FIRENZE E LA TERRA DEL NILO.
IL MUSEO EGIZIO RACCONTA...

I ROMANI E LE GENTI DEL PO
Luigi Malnati, Valentina Manzelli,
Francesca Morandini e Felli Rossi

I VILLANOVIANI DEL GRAN CARRO
Egidio Severi e Antonia Sciancalepore

LA GENTE DI PAVA: VITA E

<< Indietro

CONVEGNI ED EVENTI

ultimo aggiornamento 03-08-2015

"Camarina sotto le stelle"
Eventi di archeologia, letteratura, arte, teatro, storia...
Luglio e agosto 2015
Camarina (Rg) - Sedi varie
Info: Tel. 0932.826004
museo.camarina@regione.sicilia.it

"You(r) Archaeology / Archeologia secondo me"
Concorso europeo
I cittadini europei potranno esprimere la loro idea di archeologia inviando un disegno, un dipinto, una foto o un video. In palio un viaggio alla scoperta di luoghi straordinari e la possibilità di partecipare a una mostra internazionale
Scadenza del concorso: 23 agosto 2015
Info: www.ibr.regione.emilia-romagna.it

"Aperture straordinarie in notturna dell'Area Archeologica di Roselle"
Luglio e agosto 2015 - Dalle 10 alle 23.45

Abbonati ORA!
ARCHEOLOGIA VIVA
fascicolo bimestrale in OFFERTA

ALTOPIANO DI ASIAGO

FIRENZE
PALAZZO DEI CONGRESSI

Rechercher sur le web et dans Windows

16:33
21/08/2015

CONVEGNI ED EVENTI

ultimo aggiornamento 03-08-2015

"Prospettive sulla ricerca dell'arte preistorica a 50 anni dalla fondazione del Centro Camuno"

Valcamonica Symposium - XXVI edizione

Dal 9 al 12 settembre 2015

Capo di Ponte (Bs) - Centro Camuno di Studi Preistorici

Info: Tel. 0364.42091

valcamonica.symposium@ccsp.it

www.ccsp.it



10 agosto 2015

- [roberta lombardo hurstel](#) ha aggiunto un nuovo evento

[XXVI Valcamonica Symposium - Centro Camuno Studi Preistorici](#)

XXVI Valcamonica Symposium Prospettive sulla ricerca...

- Mer Settembre 09, 2015 11:00 am

10 / 08 / 2015

Xxvi Valcamonica Symposium 2015

Indirizzo	via Marconi, 7, 25040 Capo di Ponte
Comune	Brescia
Provincia	Brescia (BS)
Dal	09/09/2015
Al	12/09/2015
Ora	10:00
Categoria	<u>Arte e Cultura</u>
	<u>Pagina Facebook</u>



PROSPETTIVE SULLA RICERCA DELL ARTE PREISTORICA a 50 anni dalla fondazione del Centro Camuno Studi Preistorici 9 12 settembre 2015 RESEARCH PERSPECTIVES ON PREHISTORIC ART 50 years since the founding of the Centro Camuno di Studi Preistorici 9 12 september 2015



(2015-08-10)

CULTURA ITALIANA NEL MONDO - ARCHEOLOGIA - XXVI SYMPOSIUM INTERNAZIONALE VALCAMONICA "PROSPETTIVE RICERCA ARTE RUPESTRE A 50 ANNI DA FONDAZIONE DEL CENTRO CAMUNO - 9/12 SETTEMBRE

La scoperta dell'arte rupestre si allarga a tutto il mondo: si aprirà a Capo di Ponte il 9 settembre 2015, presso la sede del Centro Camuno di Studi Preistorici, che è anche l'organizzatore della manifestazione, la XXVI edizione del Valcamonica Symposium. L'incontro di studiosi a livello internazionale è incentrato sulle prime manifestazioni artistiche dell'uomo preistorico che ha, in Valle Camonica, uno dei più importanti siti mondiali. La Valcamonica è inoltre il primo sito italiano iscritto nel 1979 nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.

E proprio da qui è partita, nel 1964, attraverso i Valcamonica Symposium, la grande campagna mondiale di ricerca dell'arte rupestre che ha portato alla scoperta dei primi 40.000 anni di storia ed iconografia dell'Uomo. Oggi sono noti in Europa oltre 12.000 siti con arte rupestre mentre in tutto il mondo stanno emergendo testimonianze che hanno anticipato la datazione delle prime rappresentazioni di immagini e simboli di 70.000 anni, in particolare in Tanzania.

Al Valcamonica Symposium 2015 hanno dato fino ad oggi la loro adesione studiosi di 19 Paesi e sono soprattutto le aree esterne all'Europa a portare le maggiori novità: in Medio Oriente, in Arabia Saudita ed Oman in particolare, sono in corso di studio siti rupestri che testimoniano la presenza di gruppi organizzati che, già nel corso del Paleolitico, hanno lasciato importanti contesti rupestri con affinità comuni dal nord Africa all'Oman.

Durante il Simposio verrà presentata anche l'area brasiliana della Capiwara: un grande sito di 130.000 ettari con oltre 1.400 ripari istoriati e dipinti precedenti al 20.000 a.C., che fanno di questa grande area il contesto rupestre più antico dell'America. Queste scoperte hanno sollevato interrogativi anche in merito al popolamento del continente americano da parte dell'Uomo, con ipotesi di una provenienza africana dei primi colonizzatori.

Oltre alle ricerche sull'arte rupestre, il Valcamonica Simposio accoglierà una tavola rotonda, curata da Roberta Alberotanza, ex Presidente del Comitato Cultura del Consiglio d'Europa, sul tema della sostenibilità turistica dei contesti rupestri che si sono conservati spesso grazie alla loro relativa lontananza dai centri urbani e che un turismo non programmato e controllato rischierebbe di compromettere.

Partecipano: Prof. Emmanuel Anati, Presidente Onorario del Centro Camuno di Studi Preistorici; Prof. Tino Bino, Università Sacro Cuore di Brescia; Mr. Peter De Brine, (Programme Specialist in charge of the UNESCO World Heritage and Sustainable Tourism Programme) in rappresentanza di Kishore Rao, Direttore World Heritage Centre, UNESCO ; Prof. Stefano De Caro, Direttore Generale ICCROM; Dr Paolo Del Bianco, Presidente della Fondazione Romualdo del Bianco; Ing. Maurizio Di Stefano, Presidente ICOMOS Italia; Prof. Filippo Maria Gambari, Soprintendente Mibact; Prof. Giovanni Puglisi Presidente CNI, Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO.

Il XXVI Valcamonica Symposium è realizzato anche grazie al sostegno di: MIBACT, Regione Lombardia, BIM - Comunità Montana di Vallecmonica, Comune di Capo di Ponte, Riserva Naturale delle incisioni rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo, UBI - Banca di Valle Camonica e SIAS (Segnaletica stradale).(10/08/2015-ITL/ITNET)



XXVI Valcamonica Symposium

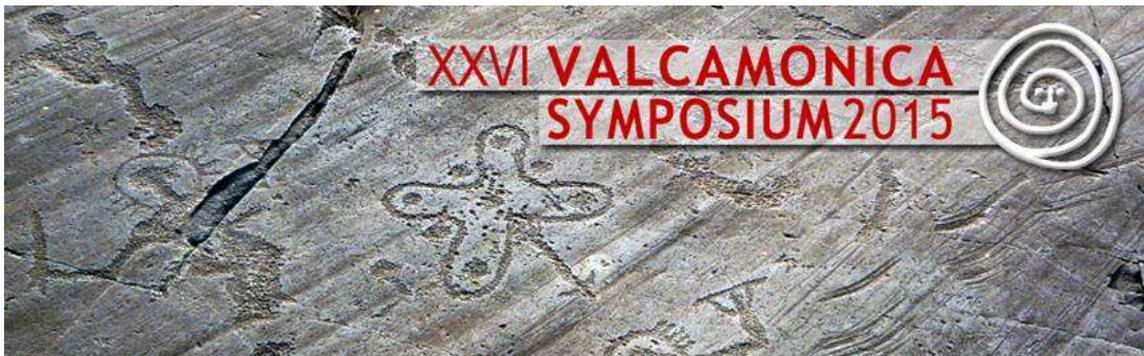
[Riceviamo e pubblichiamo](#) on 11 Agosto, 2015 09:01:29 |

Prospettive sulla ricerca

dell'arte rupestre a 50 anni dalla fondazione del Centro Camuno

Capo di Ponte (Valcamonica, Brescia)

9-12 settembre 2015



La scoperta dell'arte rupestre si allarga a tutto il mondo

Si aprirà a Capo di Ponte il 9 settembre 2015, presso la sede del Centro Camuno di Studi Preistorici, che è anche l'organizzatore della manifestazione, la XXVI edizione del Valcamonica Symposium. L'incontro di studiosi a livello internazionale è incentrato sulle prime manifestazioni artistiche dell'uomo preistorico che ha, in Valle Camonica, uno dei più importanti siti mondiali. La Valcamonica è inoltre il primo sito italiano iscritto nel 1979 nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.

E proprio da qui è partita, nel 1964, attraverso i Valcamonica Symposium, la grande campagna mondiale di ricerca dell'arte rupestre che ha portato alla scoperta dei primi 40.000 anni di storia ed iconografia dell'Uomo. Oggi sono noti in Europa oltre 12.000 siti con arte rupestre mentre in tutto il mondo stanno emergendo testimonianze che hanno anticipato la datazione delle prime rappresentazioni di immagini e simboli di 70.000 anni, in particolare in Tanzania.

Al Valcamonica Symposium 2015 hanno dato fino ad oggi la loro adesione studiosi di 19 Paesi e sono soprattutto le aree esterne all'Europa a portare le maggiori novità: in Medio Oriente, in Arabia Saudita ed Oman in particolare, sono in corso di studio siti rupestri che testimoniano la presenza di gruppi organizzati che, già nel corso del Paleolitico, hanno lasciato importanti contesti rupestri con affinità comuni dal nord Africa all'Oman.

Durante il Simposio verrà presentata anche l'area brasiliana della Capivara: un grande sito di 130.000 ettari con oltre 1.400 ripari istoriati e dipinti precedenti al 20.000 a.C., che fanno di questa grande area il contesto rupestre più antico dell'America. Queste scoperte hanno sollevato interrogativi anche in merito al popolamento del continente americano da parte dell'Uomo, con ipotesi di una provenienza africana dei primi colonizzatori.

Oltre alle ricerche sull'arte rupestre, il Valcamonica Simposio accoglierà una tavola rotonda, curata da Roberta Alberotanza, ex Presidente del Comitato Cultura del Consiglio d'Europa, sul tema della sostenibilità turistica dei contesti rupestri che si sono conservati spesso grazie alla loro relativa lontananza dai centri urbani e che un turismo non programmato e controllato rischierebbe di compromettere.

Partecipano:

- Prof. Emmanuel Anati, Presidente Onorario del Centro Camuno di Studi Preistorici
- Prof. Tino Bino, Università Sacro Cuore di Brescia
- Mr. Peter De Brine, (Programme Specialist in charge of the UNESCO World Heritage and Sustainable Tourism Programme) in rappresentanza di Kishore Rao, Direttore World Heritage Centre, UNESCO
- Prof. Stefano De Caro, Direttore Generale ICCROM
- Dr Paolo Del Bianco, Presidente della Fondazione Romualdo del Bianco
- Ing. Maurizio Di Stefano, Presidente ICOMOS Italia
- Prof. Filippo Maria Gambari, Soprintendente Mibact
- Prof. Giovanni Puglisi Presidente CNI, Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO.

Il XXVI Valcamonica Symposium è realizzato anche grazie al sostegno di:

- MIBACT
- Regione Lombardia
- BIM – Comunità Montana di Vallecamonica

- Comune di Capo di Ponte
 - Riserva Naturale delle incisioni rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo
 - UBI - Banca di Valle Camonica
 - SIAS (Segnaletica stradale)
-

La Conferenza stampa

di presentazione dell'evento si terrà il

24 agosto alle ore 11

(la sede sarà comunicata successivamente)

Per informazioni e materiali:

Centro camuno di Studi Preistorici

Via Marconi, 7,

Capo di Ponte - BRESCIA,

tel +39 0364 42091 –

mail valcamonica.symposium@ccsp.it

http://www.ccsp.it/web/CCSP_home_it.php

Contacts presse:

Roberta Lombardo Hurstel

+ 33 6 10564251//+ 33 9 65036606

hurstel.roberta@orange.fr

youfeed.it

11.08.2017

- **Cronaca**
- **Politica**
- **Economia**
- **Cultura**
- **Spettacolo**
- **Musica**
- **Tecnologia**

XXVI Valcamonica Symposium

Si aprirà a Capo di Ponte il 9 settembre 2015, presso la sede del Centro Camuno di Studi Preistorici, che è anche l'organizzatore della manifestazione, la XXVI edizione del Valcamonica Symposium.

L'incontro di studiosi a livello internazionale è incentrato sulle prime manifestazioni artistiche dell'uomo preistorico che ha, in Valle Camonica, uno dei più importanti siti mondiali.

La Valcamonica è inoltre il primo sito italiano iscritto nel 1979 nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.

E proprio da qui è partita, nel 1964, attraverso i Valcamonica Symposium, la grande campagna mondiale di ricerca dell'arte rupestre che ha portato alla scoperta dei primi 40.000 anni di storia ed iconografia dell'Uomo.

Oggi sono noti in Europa oltre 12.000 siti con arte rupestre mentre...

(da politicamente corretto)



Kritik

Newsletter Indipendente
di Ninni Radicini

Mostre d'arte, Iniziative culturali, Recensione Libri, Attualità

12 agosto 2015



XXVI Valcamonica Symposium Prospettive sulla ricerca dell'arte rupestre a 50 anni dalla fondazione del Centro Camuno

09-12 settembre 2015

Centro Camuno di Studi Preistorici - Capo di Ponte (Valcamonica, Brescia)
www.cbsp.it

La scoperta dell'arte rupestre si allarga a tutto il mondo. L'incontro di studiosi a livello internazionale è incentrato sulle prime manifestazioni artistiche dell'uomo preistorico che ha, in Valle Camonica, uno dei più importanti siti mondiali. La Valcamonica è inoltre il primo sito italiano iscritto nel 1979 nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco. E proprio da qui è partita, nel 1964, attraverso i Valcamonica Symposium, la grande campagna mondiale di ricerca dell'arte rupestre che ha portato alla scoperta dei primi 40.000 anni di storia ed iconografia dell'Uomo.

Oggi sono noti in Europa oltre 12.000 siti con arte rupestre mentre in tutto il mondo stanno emergendo testimonianze che hanno anticipato la datazione delle prime rappresentazioni di immagini e simboli di 70.000 anni, in particolare in Tanzania. Al Valcamonica Symposium 2015 hanno dato fino ad oggi la loro adesione studiosi di 19 Paesi e sono soprattutto le aree esterne all'Europa a portare le maggiori novità. Durante il Simposio verrà presentata anche l'area brasiliana della Capiwara: un grande sito di 130.000 ettari con oltre 1.400 ripari istoriati e dipinti precedenti al 20.000 a.C., che fanno di questa grande area il contesto rupestre più antico dell'America.

Queste scoperte hanno sollevato interrogativi anche in merito al popolamento del continente americano da parte dell'Uomo, con ipotesi di una provenienza africana dei primi colonizzatori. Oltre alle ricerche sull'arte rupestre, il Valcamonica Simposio accoglierà una tavola rotonda, curata da Roberta Alberotanza, ex Presidente del Comitato Cultura del Consiglio d'Europa, sul tema della sostenibilità turistica dei contesti rupestri che si sono conservati spesso grazie alla loro relativa lontananza dai centri urbani e che un turismo non programmato e controllato rischierebbe di compromettere. (Comunicato stampa Roberta Lombardo Hurstel)

Redazione Cultura

Your awesome Tagline

Agosto 13, 2015

XXVI Valcamonica Symposium - Prospettive sulla ricerca dell'arte rupestre a 50 anni dalla fondazione del Centro Camuno

XXVI Valcamonica Symposium – Prospettive sulla ricerca dell'arte rupestre a 50 anni dalla fondazione del Centro Camuno

Si aprirà a Capo di Ponte il 9 settembre 2015, presso la sede del Centro Camuno di Studi Preistorici, che è anche l'organizzatore della manifestazione, la XXVI edizione del Valcamonica Symposium.

L'incontro di studiosi a livello internazionale è incentrato sulle prime manifestazioni artistiche dell'uomo preistorico che ha, in Valle Camonica, uno dei più importanti siti mondiali.

La Valcamonica è...

[View On WordPress](#)

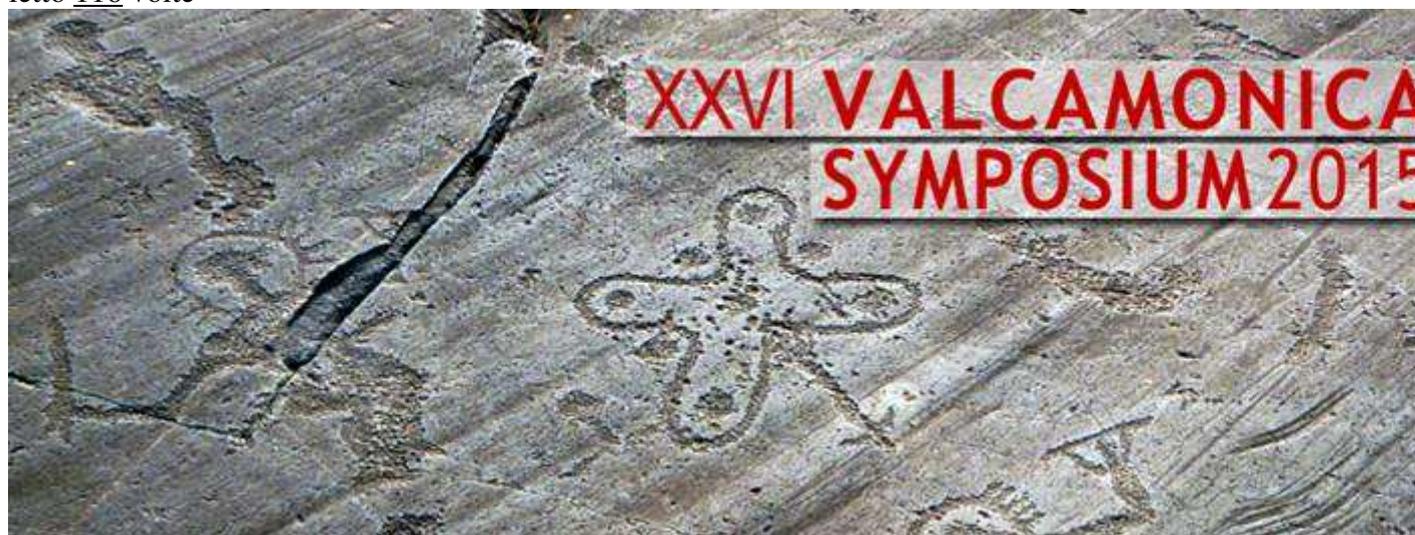
Mezzo Stampa

Giovedì, 13 Agosto 2015 –

XXVI VALCAMONICA SYMPOSIUM, PROSPETTIVE SULLA RICERCA DELL'ARTE RUPESTRE A 50 ANNI DALLA FONDAZIONE DEL CENTRO CAMUNO

[Share on facebook](#) [Share on print](#) [Share on email](#) [Share on twitter](#) [More](#)
[Sharing Services](#) [9](#)

Capo di Ponte (Valcamonica, Brescia)-9-12 settembre 2015-La scoperta dell'arte rupestre si allarga a tutto il mondo
letto 116 volte



Si aprirà a Capo di Ponte il 9 settembre 2015, presso la sede del Centro Camuno di Studi Preistorici, che è anche l'organizzatore della manifestazione, la **XXVI edizione del Valcamonica Symposium**. L'incontro di studiosi a livello internazionale è incentrato sulle prime manifestazioni artistiche dell'uomo preistorico che ha, in Valle Camonica, uno dei più importanti siti mondiali. La Valcamonica è inoltre il primo sito italiano iscritto nel 1979 nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.

E proprio da qui è partita, nel 1964, attraverso i Valcamonica Symposium, la grande campagna mondiale di ricerca dell'arte rupestre che ha portato alla scoperta dei primi 40.000 anni di storia ed iconografia dell'Uomo. Oggi sono noti in Europa oltre 12.000 siti con arte rupestre mentre in tutto il mondo stanno emergendo testimonianze che hanno anticipato la datazione delle prime rappresentazioni di immagini e simboli di 70.000 anni, in particolare in Tanzania.

Al Valcamonica Symposium 2015 hanno dato fino ad oggi la loro adesione studiosi di 19 Paesi e sono soprattutto le aree esterne all'Europa a portare le maggiori novità: in Medio Oriente, in Arabia Saudita ed Oman in particolare, sono in corso di studio siti rupestri che

testimoniano la presenza di gruppi organizzati che, già nel corso del Paleolitico, hanno lasciato importanti contesti rupestri con affinità comuni dal nord Africa all'Oman.

Durante il Simposio verrà presentata anche l'area brasiliana della Capivara: un grande sito di 130.000 ettari con oltre 1.400 ripari istoriati e dipinti precedenti al 20.000 a.C., che fanno di questa grande area il contesto rupestre più antico dell'America. Queste scoperte hanno sollevato interrogativi anche in merito al popolamento del continente americano da parte dell'Uomo, con ipotesi di una provenienza africana dei primi colonizzatori.

Oltre alle ricerche sull'arte rupestre, il Valcamonica Simposio accoglierà una *tavola rotonda*, curata da **Roberta Alberotanza**, ex Presidente del Comitato Cultura del Consiglio d'Europa, sul tema della **sostenibilità turistica dei contesti rupestri** che si sono conservati spesso grazie alla loro relativa lontananza dai centri urbani e che un turismo non programmato e controllato rischierebbe di compromettere.

Partecipano:

-Prof. Emmanuel Anati, Presidente Onorario del Centro Camuno di Studi Preistorici

-Prof. Tino Bino, Università Sacro Cuore di Brescia

-Mr. Peter De Brine, (Programme Specialist in charge of the UNESCO World Heritage and Sustainable Tourism Programme) in rappresentanza di Kishore Rao, Direttore World Heritage Centre, UNESCO

-Prof. Stefano De Caro, Direttore Generale ICCROM

-Dr Paolo Del Bianco, Presidente della Fondazione Romualdo del Bianco

-Ing. Maurizio Di Stefano, Presidente ICOMOS Italia

-Prof. Filippo Maria Gambari, Soprintendente Mibact

-Prof. Giovanni Puglisi Presidente CNI, Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO.

Il XXVI Valcamonica Symposium è realizzato anche grazie al sostegno di:

-MIBACT

-Regione Lombardia

-BIM – Comunità Montana di Vallecamonica

-Comune di Capo di Ponte

-Riserva Naturale delle incisioni rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo

-UBI - Banca di Valle Camonica

-SIAS (Segnaletica stradale)

La Conferenza stampa
di presentazione dell'evento si terrà il
24 agosto alle ore 11
(la sede sarà comunicata successivamente)

Per informazioni e materiali:

Centro camuno di Studi Preistorici

Via Marconi, 7,

Capo di Ponte - BRESCIA,

tel +39 0364 42091 –

mail valcamonica.symposium@ccsp.it

http://www.ccsp.it/web/CCSP_home_it.php

Contacts presse:

Roberta Lombardo Hurstel

+ 33 6 10564251//+ 33 9 65036606

hurstel.roberta@orange.fr

oknotizie.virgilio.it/info/61b188158c5048c6/xxvi_valcamonica_symposium

Home Virgilio | Mail | Virgilio Mobile | Telecom Italia ADSL

VIRGILIO NOTIZIE
OkNO
OKNOTIZIE

Registrati Username Password **ENTRA**
Hai dimenticato la password? Ricorda di me **TROVA**

Home | Le ultimissime | Badge | Tools | Oknoise | **A cosa serve questo sito?**

Home > Commenti

3 voti ok
OK NO
Xxvi Valcamonica Symposium, Prospettive Sulla Ricerca Dell'arte Rupestre a 50 Anni Dalla Fondazione Del Centro Camuno | mezzostampa - l'informazione di Scafati e dintorni
(www.mezzostampa.it) | postato 3 giorni fa da **mezzostampa** 50 3
Segnala ad un amico | categoria: **Arte e cultura**

altre news da mezzostampa.it | Condividi: [f](#) [t](#)

Votata **OK** da: [mezzostampa](#) [visitor](#) [HelenaGray](#) 494

Test Cérébral Niveau 5
[atout-test.com/Cérébral-Niveau](#)
Découvrez votre score après 20 questions. Passez notre test.

Formations Comptabilité
[efcformation.com/Formation-Co...](#)
Cours Complé par correspondance Formation 2015. En Savoir + 1

Billet Avion Pas Cher
[voyagermolscher.com/Vols](#)
Comparez et Trouvez Immédiatement Vos billets d'avion et promotions

Calculer Votre Ascendant
[isabella.fr/Ascendants](#)
Isabella Vous Devote Votre Ascendant. Votre Horoscope Gratuit

Puoi iscriverti al feed RSS dei commenti di questa notizia per seguire la discussione.

Per aggiungere un commento effettua il Login

Rechercher sur le web et dans Windows

15:22
15/08/2015

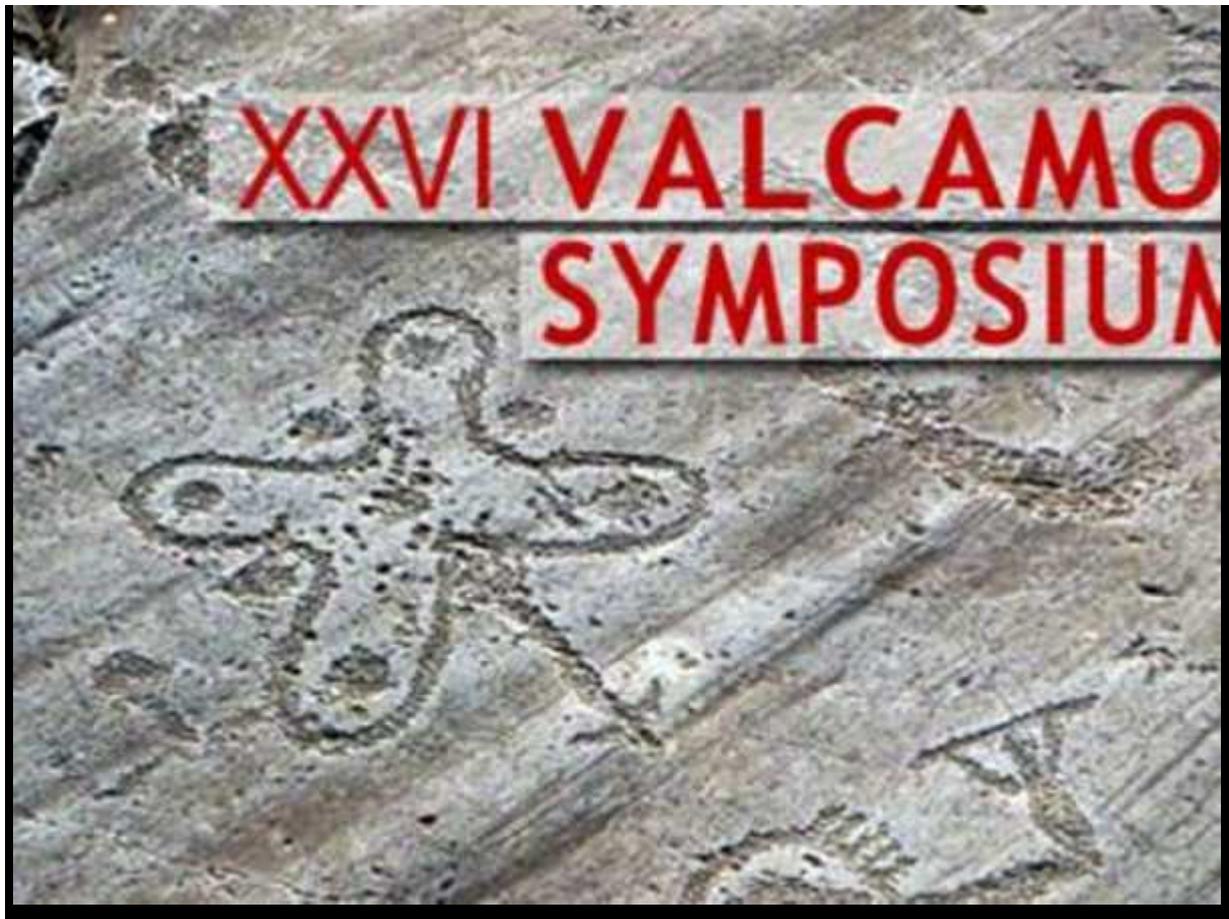
13/08/2015

Da **mezzo stampa**

giovedì 13 agosto 2015

NOTIZIE |

Valcamonica Symposium



Valcamonica Symposium

Dal 09 Settembre 2015 al 12 Settembre 2015

CAPO DI PONTE | BRESCIA

LUOGO: Centro Camuno di Studi Preistorici

ENTI PROMOTORI:

- MIBACT
- Regione Lombardia

- BIM – Comunità Montana di Vallecamonica
- Comune di Capo di Ponte
- Riserva Naturale delle incisioni rupestri di Ceto Cimbergo e Paspardo
- UBI - Banca di Valle Camonica
- SIAS (Segnaletica stradale)

TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 0364 42091

E-MAIL INFO: valcamonica.symposium@ccsp.it

SITO UFFICIALE: http://www.ccsp.it/web/CCSP_home_it.php

COMUNICATO STAMPA: Si aprirà a Capo di Ponte il 9 settembre 2015, presso la sede del Centro Camuno di Studi Preistorici, che è anche l'organizzatore della manifestazione, la **XXVI edizione del Valcamonica Symposium**. L'incontro di studiosi a livello internazionale è incentrato sulle prime manifestazioni artistiche dell'uomo preistorico che ha, in Valle Camonica, uno dei più importanti siti mondiali. La Valcamonica è inoltre il primo sito italiano iscritto nel 1979 nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.

E proprio da qui è partita, nel 1964, attraverso i Valcamonica Symposium, la grande campagna mondiale di ricerca dell'arte rupestre che ha portato alla scoperta dei primi 40.000 anni di storia ed iconografia dell'Uomo. Oggi sono noti in Europa oltre 12.000 siti con arte rupestre mentre in tutto il mondo stanno emergendo testimonianze che hanno anticipato la datazione delle prime rappresentazioni di immagini e simboli di 70.000 anni, in particolare in Tanzania.

Al Valcamonica Symposium 2015 hanno dato fino ad oggi la loro adesione studiosi di 19 Paesi e sono soprattutto le aree esterne all'Europa a portare le maggiori novità: in Medio Oriente, in Arabia Saudita ed Oman in particolare, sono in corso di studio siti rupestri che testimoniano la presenza di gruppi organizzati che, già nel corso del Paleolitico, hanno lasciato importanti contesti rupestri con affinità comuni dal nord Africa all'Oman.

Durante il Simposio verrà presentata anche l'area brasiliana della Capivara: un grande sito di 130.000 ettari con oltre 1.400 ripari istoriati e dipinti precedenti al 20.000 a.C., che fanno di questa grande area il contesto rupestre più antico dell'America. Queste scoperte hanno sollevato interrogativi anche in merito al popolamento del continente americano da parte dell'Uomo, con ipotesi di una provenienza africana dei primi colonizzatori.

Oltre alle ricerche sull'arte rupestre, il Valcamonica Simposio accoglierà una *tavola rotonda*, curata da **Roberta Alberotanza**, ex Presidente del Comitato Cultura del Consiglio d'Europa, sul tema della **sostenibilità turistica dei contesti rupestri** che si sono conservati spesso grazie alla loro relativa lontananza dai centri urbani e che un turismo non programmato e controllato rischierebbe di compromettere.

Arte.Go: dal 1994 arte e cultura on-line, esposizioni temporanee e permanenti di artisti, mostre, eventi, rassegne, performances, musei reali e virtuali, libri artistici

arte.go
dal 1994 l'Arte è in Movimento

Arte.Go: dal 1994 arte e cultura on-line, esposizioni temporanee e permanenti di artisti, mostre, eventi, rassegne, performances, musei reali e virtuali, libri artistici

14.08.2015

XXVI Valcamonica Symposium – Prospettive sulla ricerca dell'arte rupestre a 50 anni dalla fondazione del Centro Camuno

mercoledì 9 settembre 2015 - sabato 12 settembre 2015



Si aprirà a Capo di Ponte il 9 settembre 2015, presso la sede del Centro Camuno di Studi Preistorici, che è anche l'organizzatore della manifestazione, la XXVI edizione del Valcamonica Symposium.

L'incontro di studiosi a livello internazionale è incentrato sulle prime manifestazioni artistiche dell'uomo preistorico che ha, in Valle Camonica, uno dei più importanti siti mondiali.

La Valcamonica è inoltre il primo sito italiano iscritto nel 1979 nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.

E proprio da qui è partita, nel 1964, attraverso i Valcamonica Symposium, la grande campagna mondiale di ricerca dell'arte rupestre che ha portato alla scoperta dei primi 40:000 anni di storia ed iconografia dell'Uomo.

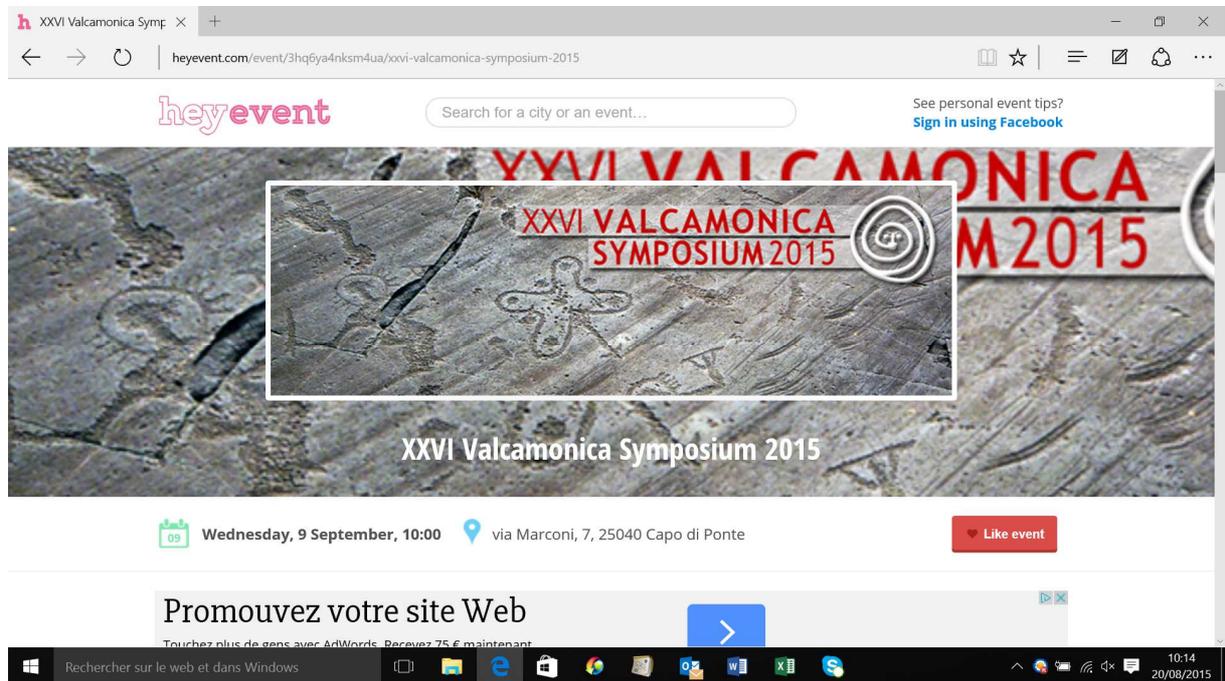
Oggi sono noti in Europa oltre 12:000 siti con arte rupestre mentre in tutto il mondo stanno emergendo testimonianze che hanno anticipato la datazione delle prime rappresentazioni di immagini e simboli di 70:000 anni, in particolare in Tanzania.

Al Valcamonica Symposium 2015 hanno dato fino ad oggi la loro adesione studiosi di 19 Paesi e sono soprattutto le aree esterne all'Europa a portare le maggiori novità: in Medio Oriente, in Arabia Saudita ed Oman in particolare, sono in corso di studio siti rupestri che testimoniano la presenza di gruppi organizzati che, già nel corso del Paleolitico, hanno lasciato importanti contesti rupestri con affinità comuni dal nord Africa all'Oman.

Durante il Simposio verrà presentata anche l'area brasiliana della Capivara: un grande sito di 130:000 ettari con oltre 1:400 ripari istoriati e dipinti precedenti al 20:000 A. C. , che fanno di questa grande area il contesto rupestre più antico dell'America.

Queste scoperte hanno sollevato interrogativi anche in merito al popolamento del continente americano da parte dell'Uomo, con ipotesi di una provenienza africana dei primi colonizzatori.

Oltre alle ricerche sull'arte rupestre, il Valcamonica Simposio accoglierà una tavola rotonda, curata da Roberta Alberotanza, ex Presidente del Comitato Cultura del Consiglio d'Europa, sul tema della sostenibilità turistica dei contesti rupestri che si sono conservati spesso grazie alla loro relativa lontananza dai centri urbani e che un turismo non programmato e controllato rischierebbe di compromettere.



16 agosto 2015

XXVI Valcamonica Symposium 2015

PROSPETTIVE SULLA RICERCA DELL'ARTE PREISTORICA
a 50 anni dalla fondazione del Centro Camuno Studi Preistorici
9-12 settembre 2015

RESEARCH PERSPECTIVES ON PREHISTORIC ART 50 years since the founding of the
Centro Camuno di Studi Preistorici
9-12 september 2015

Wherevent

16 agosto 2015

Événement à Brescia

[via Marconi, 7, 25040 Capo di Ponte](#)

Mercredi 9 septembre 2015, 10h00 à Samedi 12 septembre 2015, 18h00

Organisé par : [Centro Camuno Studi Preistorici](#)

Activités Brescia / Description

PROSPETTIVE SULLA RICERCA DELL'ARTE PREISTORICA

a 50 anni dalla fondazione del Centro Camuno Studi Preistorici

9-12 settembre 2015

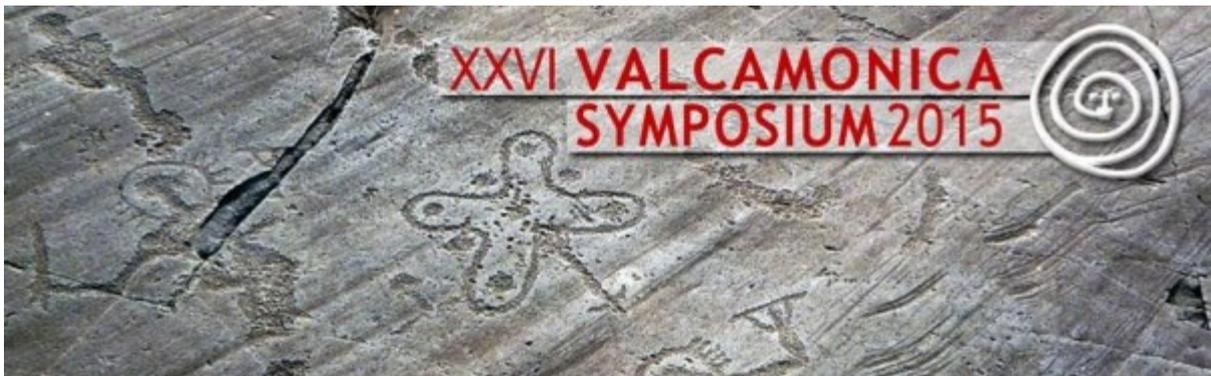
RESEARCH PERSPECTIVES ON PREHISTORIC ART 50 years since the founding of the
Centro Camuno di Studi Preistorici

9-12 september 2015

MARTEDÌ, 11 AGOSTO 2015 02:16

La scoperta dell'arte rupestre si allarga a tutto il mondo

Scritto da [Roberta Lombardo Hurstel](#)



Si aprirà a Capo di Ponte il 9 settembre 2015, presso la sede del Centro Camuno di Studi Preistorici, che è anche l'organizzatore della manifestazione, la XXVI edizione del Valcamonica Symposium.

L'incontro di studiosi a livello internazionale è incentrato sulle prime manifestazioni artistiche dell'uomo preistorico che ha, in Valle Camonica, uno dei più importanti siti mondiali. La Valcamonica è inoltre il primo sito italiano iscritto nel 1979 nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.

E proprio da qui è partita, nel 1964, attraverso i Valcamonica Symposium, la grande campagna mondiale di ricerca dell'arte rupestre che ha portato alla scoperta dei primi 40.000 anni di storia ed iconografia dell'Uomo. Oggi sono noti in Europa oltre 12.000 siti con arte rupestre mentre in tutto il mondo stanno emergendo testimonianze che hanno anticipato la datazione delle prime rappresentazioni di immagini e simboli di 70.000 anni, in particolare in Tanzania.

Al Valcamonica Symposium 2015 hanno dato fino ad oggi la loro adesione studiosi di 19 Paesi e sono soprattutto le aree esterne all'Europa a portare le maggiori novità: in Medio Oriente, in Arabia Saudita ed Oman in particolare, sono in corso di studio siti rupestri che testimoniano la presenza di gruppi organizzati che, già nel corso del Paleolitico, hanno lasciato importanti contesti rupestri con affinità comuni dal nord Africa all'Oman.

Durante il Simposio verrà presentata anche l'area brasiliana della Capivara: un grande sito di 130.000 ettari con oltre 1.400 ripari istoriati e dipinti precedenti al 20.000 a.C., che fanno di questa grande area il contesto rupestre più antico dell'America. Queste scoperte hanno sollevato interrogativi anche in merito al popolamento del continente americano da parte dell'Uomo, con ipotesi di una provenienza africana dei primi colonizzatori.

Oltre alle ricerche sull'arte rupestre, il Valcamonica Simposio accoglierà una *tavola rotonda*, curata da **Roberta Alberotanza**, ex Presidente del Comitato Cultura del Consiglio d'Europa, sul tema della **sostenibilità turistica dei contesti rupestri** che si sono conservati spesso grazie alla loro relativa lontananza dai centri urbani e che un turismo non programmato e controllato rischierebbe di compromettere.

Partecipano:

- Prof. Emmanuel Anati, Presidente Onorario del Centro Camuno di Studi Preistorici

Prof. Tino Bino, Università Sacro Cuore di Brescia

- Mr. Peter De Brine, (Programme Specialist in charge of the UNESCO World Heritage and Sustainable Tourism Programme) in rappresentanza di Kishore Rao, Direttore World Heritage Centre, UNESCO
- Prof. Stefano De Caro, Direttore Generale ICCROM
- Dr Paolo Del Bianco, Presidente della Fondazione Romualdo del Bianco
- Ing. Maurizio Di Stefano, Presidente ICOMOS Italia
- Prof. Filippo Maria Gambari, Soprintendente Mibact
- Prof. Giovanni Puglisi Presidente CNI, Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO.

Il XXVI Valcamonica Symposium è realizzato anche grazie al sostegno di:

- MIBACT
- Regione Lombardia
- BIM – Comunità Montana di Vallecamonica
- Comune di Capo di Ponte
- Riserva Naturale delle incisioni rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo
- UBI - Banca di Valle Camonica
- SIAS (Segnaletica stradale)

XXVI VALCAMONICA SYMPOSIUM – CENTRO CAMUNO STUDI PREISTORICI

30 AGOSTO 2015 BEPPE



Si aprirà a Capo di Ponte il 9 settembre 2015, presso la sede del Centro Camuno di Studi Preistorici, che è anche l'organizzatore della manifestazione, la XXVI edizione del Valcamonica Symposium. L'incontro di studiosi a livello internazionale è incentrato sulle prime manifestazioni artistiche dell'uomo preistorico che ha, in Valle Camonica, uno dei più importanti siti mondiali. La Valcamonica è inoltre il primo sito italiano iscritto nel 1979 nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO

E proprio da qui è partita, nel 1964, attraverso i Valcamonica Symposium, la grande campagna mondiale di ricerca dell'arte rupestre che ha portato alla scoperta dei primi 40.000 anni di storia ed iconografia dell'Uomo. Oggi sono noti in Europa oltre 12.000 siti con arte rupestre mentre in tutto il mondo stanno emergendo testimonianze che hanno anticipato la datazione delle prime rappresentazioni di immagini e simboli di 70.000 anni, in particolare in Tanzania.

Al Valcamonica Symposium 2015 hanno dato fino ad oggi la loro adesione studiosi di 19 Paesi e sono soprattutto le aree esterne all'Europa a portare le maggiori novità: in Medio Oriente, in Arabia Saudita ed Oman in particolare, sono in corso di studio siti rupestri che testimoniano la presenza di gruppi organizzati che, già nel corso del Paleolitico, hanno lasciato importanti contesti rupestri con affinità comuni dal nord Africa all'Oman.

Durante il Simposio verrà presentata anche l'area brasiliana della Capivara: un grande sito di 130.000 ettari con oltre 1.400 ripari istoriati e dipinti precedenti al 20.000 a.C., che fanno di questa grande area il contesto rupestre più antico dell'America. Queste scoperte hanno sollevato interrogativi anche in merito al popolamento del continente americano da parte dell'Uomo, con ipotesi di una provenienza africana dei primi colonizzatori.

Oltre alle ricerche sull'arte rupestre, il Valcamonica Simposio accoglierà una tavola rotonda, curata da Roberta Alberotanza, ex Presidente del Comitato Cultura del Consiglio d'Europa, sul tema della sostenibilità turistica dei contesti rupestri che si sono conservati spesso grazie alla loro relativa lontananza dai centri urbani e che un turismo non programmato e controllato rischierebbe di compromettere.

Partecipano:

- Prof. Emmanuel Anati, Presidente Onorario del Centro Camuno di Studi Preistorici
- Prof. Tino Bino, Università Sacro Cuore di Brescia
- Mr. Peter De Brine, (Programme Specialist in charge of the UNESCO World Heritage and Sustainable Tourism Programme) in rappresentanza di Kishore Rao, Direttore World Heritage Centre, UNESCO
- Prof. Stefano De Caro, Direttore Generale ICCROM
- Dr Paolo Del Bianco, Presidente della Fondazione Romualdo del Bianco
- Ing. Maurizio Di Stefano, Presidente ICOMOS Italia
- Prof. Filippo Maria Gambari, Soprintendente Mibact
- Prof. Giovanni Puglisi Presidente CNI, Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO.

Il XXVI Valcamonica Symposium è realizzato anche grazie al sostegno di:

- MIBACT
- Regione Lombardia
- BIM – Comunità Montana di Vallecamonica
- Comune di Capo di Ponte
- Riserva Naturale delle incisioni rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo
- UBI – Banca di Valle Camonica
- SIAS (Segnaletica stradale)

Per informazioni e materiali:

Centro camuno di Studi Preistorici
Via Marconi, 7,
Capo di Ponte – BRESCIA,
tel +39 0364 42091 –
mail valcamonica.symposium@ccsp.it
http://www.ccsp.it/web/CCSP_home_it.php

Contacts presse:

Roberta Lombardo Hurstel
+ 33 6 10564251//+ 33 9 65036606
hurstel.roberta@orange.fr

Gazzetta delle Valli

martedì, 25 agosto 2015

Capo di Ponte: il 26° Symposium di incisioni rupestri dedicato a Khaled Assad. Il programma

Capo di Ponte – Un ponte tra la **Valle Camonica** e **Palmira**, dove è stato assassinato il **Sovrintendente al patrimonio archeologico**. Infatti il **26° Symposium delle Incisioni rupestri**, in programma a **Capo di Ponte (Brescia) dal 9 al 12 settembre**, sarà **dedicato** ad uno **studioso** che ha dato la vita per difendere quanto aveva studiato e difeso: **Khaled Asaad**.

Alla presentazione del Simposio erano presenti **Claudio Gasparotti**, presidente del Centro



Camuno di Studi Preistorici, **Federico Troletti**, direttore del Centro, **Sergio Bonomelli**, presidente del sito Unesco, **Tiziana Cittadini**, del Centro coordinati dalla giornalista **Roberta Alberotanza**.

La Valle Camonica vanta il sito più importante in Europa di incisioni rupestri, per estensione, qualità delle incisioni, datazione e il Sito Unesco n.94 è stato il primo in Italia, risale al 1979, con rocce incise distribuite in 180 località sparse su 24 comuni, che attraversano più di 12 mila anni di storia. Per fare conoscere al mondo questo immenso patrimonio, negli anni '60, fu organizzato il primo Valle Camonica Symposium che richiamò esperti e studiosi giunti da tutto il mondo per un'occasione unica per ricostruire la storia dell'uomo negli ultimi 30 mila anni.

A distanza di 50 anni dalla sua fondazione, su iniziativa di Emmanuel Anati, il Centro Camuno di Studi Preistorici continua nel suo lavoro di ricerca e di studio, delle incisioni e recentemente è stato pubblicato il 39esimo Bollettino del Centro, il periodico internazionale di arte preistorica e tribale. Dal 9 al 12 settembre si terrà a Capo di Ponte il 26esimo Valcamonica Symposio cui prenderanno parte Paesi rappresentanti degli oltre 12 mila siti di arte rupestre sparsi nel mondo. Durante il Simposio verrà anche presentata l'area brasiliana

della Capivara: un grande sito di 130 mila ettari con oltre 1.400 ripari istoriati e dipinti risalenti a prima del 2000 a.C che hanno sollevato ipotesi anche di una provenienza africana dei primi colonizzatori d'America.

Claudio Gasparotti, presidente del Centro Camuno di Studi Preistorici e Tiziana Cittadini hanno spiegato che “L'obiettivo del Simposio è anche capire quali possono essere le ricadute sui territori della presenza delle incisioni rupestri e confrontarsi sulle nuove tecniche di studio e di ricerca, come l'utilizzo del 3D”. “Il 26esimo Simposio” – ha svelato il presidente Gasparotti – verrà dedicato ad uno studioso che ha dato la vita per difendere quanto aveva studiato e difeso: Khaled Asaad, sovrintendente al patrimonio archeologico di Palmira, brutalmente assassinato dall'Isis.

Oltre alle ricerche sull'arte rupestre in Valle Camonica, il Simposio accoglierà anche una Tavola Rotonda, curata da Roberta Albertonza, ex Presidente del Comitato Cultura del Consiglio d'Europa, dal titolo: “Turismo, conservazione ed economia sostenibile del patrimonio culturale” sul tema della sostenibilità turistica dei contesti rupestri anticipando anche i temi dell'European Tourism Forum che si svolgerà dal 17 al 18 settembre a Lussemburgo. Attualmente in Valle Camonica i parchi in cui si possono ammirare le incisioni rupestri sono otto. A breve potrebbero crescere, non solo per la ricchezza di testimonianze archeologiche presenti in altre aree della nostra Valle ma anche per l'impegno degli Enti Locali teso a valorizzare il patrimonio culturale del territorio



Ultime notizie dalla Rete 29 agosto 2015 - aggiornato 01:53

XXVI Valcamonica Symposium – Centro Camuno Studi Preistorici

da BeppeBlog

Si aprirà a Capo di Ponte il 9 settembre 2015, presso la sede del Centro Camuno di Studi Preistorici, che è anche l'organizzatore della manifestazione, la XXVI edizione del Valcamonica Symposium. L'incontro di studiosi a livello internazionale è incentrato sulle prime manifestazioni artistiche dell'uomo preistorico che ha, in Valle Camonica, uno dei più importanti siti ... Continua la lettura di XXVI...

Monte Prama

Blog in prus linguas *Un blog multilingue* A multilingual blog

giovedì 2 aprile 2015

La Valle dei Segni verso EXPO 2015

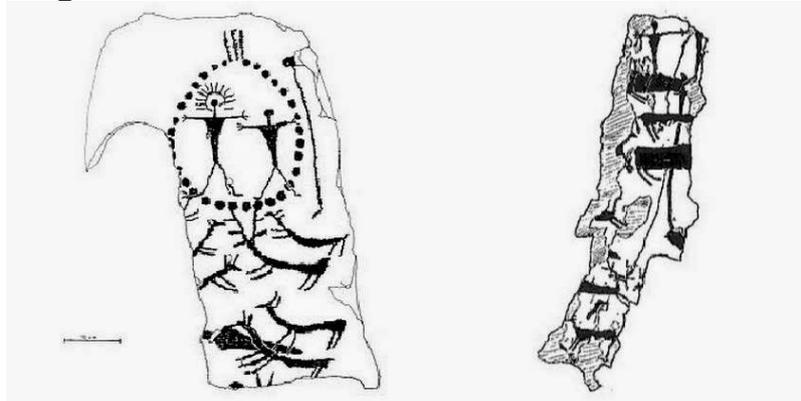


Fig. 1. Immagine da: A. Marretta, I massi incisi calcolitici della Valcamonica e della Valtellina: appunti per un nuovo percorso di ricerca, in Valcamonica Symposium 2004. Nuove Scoperte, Nuove Interpretazioni, Nuovi Metodi di Ricerca, Darfo Boario Terme 8-14 Settembre 2004 (Preatti) , :314-331, Centro Camuno di Studi Preistorici , Capo di Ponte, Italy

"L'arte rupestre camuna per l'Expo. Il Centro Camuno Studi Preistorici ha infatti fornito alcuni file grafici per la decorazione del padiglione A0 dell'esposizione milanese. Sulle pareti, lungo una fascia di oltre 40 metri, compariranno quindi decine di scene di caccia, agricoltura, allevamento, ritualità collettiva collegabili alla produzione e al reperimento del cibo, provenienti dall'iconografia preistorica dei principali siti mondiali di arte rupestre."

Da questo sito, Giornale di Brescia 24.03.2015



Fig. 2

***Nel 2014 il Centro ha festeggiato 50 anni di attività:
"Cinquantenario di attività del Centro Camuno di Studi Preistorici***

Grazie al contributo del Centro Camuno di Studi Preistorici, negli ultimi 50 anni, in Valcamonica, sono state riportate alla luce oltre 2.000 rocce istoriate con migliaia di figurazioni incise, si è definito un ciclo culturale millenario, si sono allestiti otto Parchi Archeologici.

Il CCSP ha edito oltre 150 volumi, organizzato 25 simposi internazionali e centinaia di seminari e convegni, raccolto oltre 350.000 documenti fotografici inerenti l'arte rupestre dei cinque continenti, allestito una Biblioteca specializzata di oltre 40.000 volumi il cui catalogo è disponibile sull'opac nazionale... Se bastassero le cifre per presentare il Centro Camuno, già questo sarebbe sufficiente.

In 50 anni di attività, il CCSP è stato soprattutto luogo di incontro e confronto in cui si sono formati ricercatori e sono nate idee e proposte, una fucina di idee che ha restituito all'Europa 40.000 anni della sua storia, fino a comprendere le più antiche manifestazioni artistiche prodotte dall'Uomo, un luogo ideale di scambio interdisciplinare dove è stato possibile crescere sia professionalmente che come persone.

Per ricordare, fare il punto delle attività svolte e di quelle in corso, ma soprattutto per guardare e programmare il futuro, verranno organizzati videoproiezioni, incontri, mostre, convegni e dibattiti che animeranno la seconda metà dell'anno in corso, in una programmazione che vuole coinvolgere il territorio, le istituzioni camune e le realtà culturali italiane e internazionali, che in questi 50 anni hanno collaborato con l'Istituto"

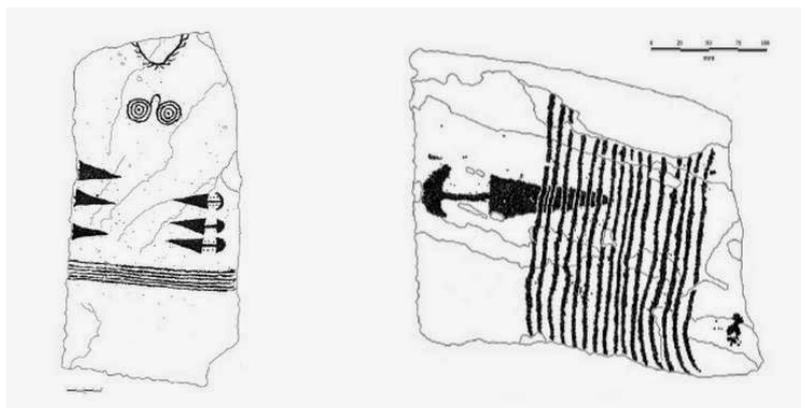
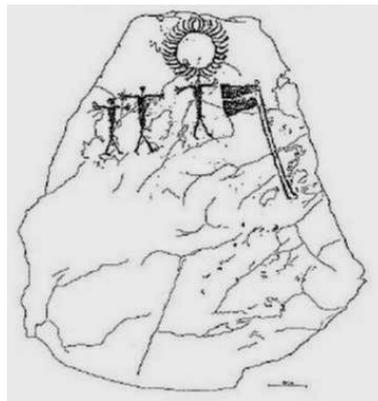


Fig. 3: immagini da A. Marretta, *I massi incisi calcolitici della Valcamonica e della Valtellina: appunti per un nuovo percorso di ricerca*, in *Valcamonica Symposium 2004. Nuove Scoperte, Nuove Interpretazioni, Nuovi Metodi di Ricerca, Darfo Boario Terme 8-14 Settembre 2004 (Preatti)*, :314-331, Centro Camuno di Studi Preistorici, Capo di Ponte, Italy

Publicato da Atropa belladonna a 07:00 

Invia tramite emailPostalo sul blogCondividi su TwitterCondividi su FacebookCondividi su Pinterest

Etichette: Neolitico, Simbolismo

Valcamonica Symposium Prospettive sulla ricerca

[Capo di Ponte](#)



XXVI Valcamonica Symposium Prospettive sulla ricerca 9-12 settembre 2015 Capo di Ponte (BS) Si aprirà a Capo di Ponte il 9 settembre 2015, presso la sede del Centro Camuno di Studi Preistorici, che anche l'organizzatore della manifestazione, la XXVI edizione del Valcamonica Symposium. L'incontro di studiosi a livello internazionale incentrato sulle prime manifestazioni artistiche dell'uomo preistorico che ha, in Valle Camonica, uno dei più im...

[Leggi tutto](#)

TweetTunnel

11 Aug

Geologist @pricut



XXVI VALCAMONICA SYMPOSIUM, PROSPETTIVE SULLA RICERCA DELL'ARTE
RUPESTRE A 50 ANNI DALLA FONDAZIONE DEL CENTRO CAMUNO

<http://t.co/pxWzx85xXb>

Details

16 : 36

Da Mezzostampa